



CONVENZIONE

TRA

Il comune di Casavatore in persona del legale rappresentante p.t., Sannino Salvatore, nato a Napoli il 7 febbraio 1968, domiciliato per la carica presso la casa comunale

E

Il coordinamento delle associazioni antiracket e antiusura campane, con sede in Napoli, corso Umberto I n. 22, in persona del legale rappresentante p.t., Silvana Fucito, nata a Napoli l'8 settembre 1950 domiciliata per la carica presso la sede dell'associazione.

Premesso che

Il comune di Casavatore, nell'ambito delle competenze ad esso attribuite, mira alla diffusione in ambito locale della cultura della legalità e della solidarietà, ed, in particolar modo, al coinvolgimento dei propri cittadini alle problematiche che riguardano il racket e l'usura, mediante la promozione di percorsi di formazione, informazione e sensibilizzazione rivolti all'intera comunità.

In tale ottica, l'ente intende promuovere iniziative, nonché supportare quelle di altri enti, istituzioni ed associazioni, iniziative, che, attraverso l'accrescimento del livello di conoscenza delle problematiche sociali, legate alla realtà locale, contribuiscono al rafforzamento dei diritti individuali e alla formazione del cittadino responsabile e attento al benessere della collettività;

il coordinamento delle associazioni antiracket e antiusura campane ha come suo scopo principale:

- promuovere le più efficaci iniziative per il contrasto al racket dell'estorsione e all'usura;
- sostenere le vittime di estorsione e di usura anche mediante la costituzione di parte civile nei procedimenti penali;
- prestare assistenza agli operatori economici vittime di reati di criminalità;
- promuovere la costituzione di nuove associazioni;
- tutelare gli interessi dei soggetti aventi diritto ai benefici previsti dalle leggi antiracket ed antiusura;

- svolgere attività tese a prevenire il fenomeno dell'usura;
- favorire tutte le iniziative del consumo critico anche attraverso la formazione di un apposito elenco fornitori degli imprenditori che vi aderiscono.

Il coordinamento delle associazioni antiracket e antiusura campane ha maturato, negli anni, un'esperienza ineguagliabile, relativa alle politiche di tutela alle vittime di estorsioni e di usura, producendo, con l'ausilio dei propri associati, numerose denunce ed assistendo, in ogni forma, tali vittime.

Considerato che

-l'ANCI, in persona del presidente dott. Sergio Chiamparino e la FAI, rappresentata dal presidente onorario dott. Tano Grasso, in data 03-02-2011, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa, con l'obbiettivo comune di dare impulso alla lotta alla criminalità organizzata ed ,in particolar modo, al contrasto del racket dell'estorsioni e dell'usura;

- fra gli scopi principali dell'amministrazione comunale di Casavatore vi è la promozione di efficaci azioni di prevenzione e di contrasto alle infiltrazioni della criminalità nell'economia legale;

-da diverse forze sociali viene costantemente rappresentata l'esigenza di una più efficiente tutela della legalità nel territorio;

- l' amministrazione comunale considera la sicurezza un bene fondamentale per i propri cittadini ed ha, come principale obbiettivo, quello di garantire la sicurezza, il benessere e la qualità della vita di tutta la comunità;

- la criminalità, organizzata attraverso il racket e l'usura, compromette e minaccia il tessuto economico cittadino;
- per prevenire e reprimere tale complesso fenomeno occorrono interventi mirati ed incisivi;
- il coordinamento delle associazioni antiracket e antiusura campane, aderente alla FAI, possiede tutti gli strumenti professionali, giuridici, nonché l'esperienza idonea a contrastare tale specifico fenomeno;
- le parti, condividendo gli stessi obiettivi, ravvisano la possibilità di attuare un programma di attività finalizzato al contrasto del fenomeno malavitoso;
- il comune di Casavatore .intende recepire il protocollo d'intesa sottoscritto dall'ANCI e dalla FAI;

Per tutto quanto premesso e considerato, le parti concordano quanto segue:

ART.1

Il comune di Casavatore ed il coordinamento delle associazioni antiracket e antiusura campane intendono realizzare un progetto, per l'anno 2013, teso a contrastare e prevenire il fenomeno delle estorsioni e dell'usura, al fine di contribuire, con un'azione sistematica e costante, a rendere liberi gli operatori economici dalle azioni della criminalità organizzata.

ART. 2

Il coordinamento delle associazioni antiracket e antiusura campane, mediante i suoi operatori, si propone di rendere operativo uno sportello di primo ascolto per l'assistenza alle vittime d'usura, nonché ai soggetti indebitati, nella prospettiva di un'azione di prevenzione dell'usura. Lo sportello sarà operativo per un pomeriggio a settimana, nei locali che il comune metterà a disposizione della associazione. Le fasi ulteriori saranno direttamente coordinate dalla sede del Coordinamento delle associazioni antiracket e antiusura campane in corso Umberto I, 22 – Napoli.

ART 3

Lo sportello svolgerà le sue attività di assistenza alle vittime di estorsione e di usura, nonché di promozione della denuncia, che è alla base delle ragioni fondative delle associazione antiracket.

ART 4

Il coordinamento delle associazioni antiracket e antiusura campane si impegna a verificare la possibilità di costituire un' associazione antiracket, formata da operatori economici.

ART. 5

Il coordinamento delle associazioni antiracket e antiusura campane organizzerà una serie di seminari ed incontri su racket e usura, con periodicità da stabilire, nelle sedi individuate dall'amministrazione comunale (scuole, associazioni, comunità civili o religiose o altre realtà presenti sul territorio).

ART.6

Il coordinamento delle associazioni antiracket e antiusura campane promuoverà un elenco di tutti gli operatori economici che si impegnano per iscritto a non pagare il pizzo.

L'elenco denominato 'PAGO CHI NON PAGA' - "CONSUMO CRITICO" verrà distribuito gratuitamente alla cittadinanza, agli enti pubblici e privati ed inserito sull'apposito sito.

ART. 7

Il coordinamento delle associazioni antiracket e antiusura campane, attraverso i propri legali, fornirà assistenza gratuita per la costituzione di parte civile nei procedimenti che riguardano il reato dell'organizzazione di stampo mafioso (ex art.416 bis c.p.) e dell'estorsione (art.629 c.p.) e di altri reati simili, se aggravati dall'art.7 della l.203/1991

ART. 8

Il progetto di convenzione avrà la durata di mesi dodici a decorrere dalla data di suo effettivo avvio e sarà rinnovabile espressamente, di anno in anno, in relazione ai risultati raggiunti e alle disponibilità del bilancio comunale.

ART 9.

Per la realizzazione del progetto *de quo*, il comune di Casavatore si impegna a stanziare, ove sarà necessario, per l'anno 2013, e nella misura massima di euro

3.000,00, le somme per corrispondere un contributo economico per la realizzazione dello spese di primo ascolto e per tutte le spese di pubblicità e promozione, compresa l'elaborazione grafica e la stampa del materiale (cancelleria, manifesti, brochure, volantini, locandine) dello sportello, all' effettivo inizio delle attività, attestata, con formale comunicazione, dal coordinamento delle associazioni antiracket e antiusura campane ed una volta perfezionati tutti gli atti necessari, di competenza del comune di Casavatore. L'eventuale pagamento delle somme all'uopo stanziato nel bilancio 2013, sarà effettuato in favore del coordinamento delle associazioni antiracket e antiusura campane, con sede in Napoli, in corso Umberto I n.22 , c.f./p.iva 04954901213 telefono/fax 0815519555.

ART. 10

Le eventuali costituzioni di parte civile nei casi sopra citati , saranno deliberate dalla giunta comunale, che incaricherà il legale designato dall'ufficio del coordinamento delle associazioni antiracket e antiusura campane. Al legale incaricato, è stabilito sia corrisposto, a titolo forfettario, il solo rimborso spese di € 500,00 (euro cinquecento), all'atto della nomina.

ART. 11

Gli eventuali progetti, aventi ad oggetto iniziative di contrasto al racket e all'usura presentati dal comune, per partecipare a bandi provinciali, regionali, nazionali, saranno realizzati con la collaborazione del coordinamento delle associazioni antiracket e antiusura campane.

Letto, confermato e sottoscritto, in Casavatore, addì 24 aprile 2013

Il sindaco

(Salvatore Sannino)



la coordinatrice delle associazioni
antiracket ed antiusura:

(Silvana Fucito)

